



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **209** del 16/10/2018

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 integrato e modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n. 126. Ingunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 n. ING/240-2017-395 del 26/09/2017 - accertamento IMU anno 2012 Comune di Gravina in Puglia.

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esse attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

In relazione allo specifico debito, si espone quanto segue:

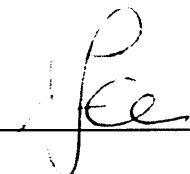
- Con Ingiunzione di Pagamento ex R.D. n. 639/1910 n. ING/240-2017-395 del 26.09.2017 il Comune di Gravina in Puglia ha ingiunto questa Amministrazione a pagare entro 60 gg. l'importo complessivo di € 23.967,97 per accertamento IMU anno 2012 relativo ad una lista di immobili di proprietà regionale, rivenienti dal patrimonio ex ERSAP, ricadenti nel territorio del Comune di Gravina in Puglia. La cartella di avviso dell'accertamento dell'imposta, secondo quanto risulta nella stessa cartella di ingiunzione al pagamento, è stata notificata a questa Amministrazione il 22.10.2015. Per il medesimo avviso di accertamento IMU, ma relativo all'anno 2013, questa Amministrazione ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria di Bari nel presupposto che i pagamenti per le imposte ICI/IMU non sono dovuti in base all'art. 7, comma 1 lett. a) del D.Lgs.vo n. 504/1992 che ne attesta l'espressa esenzione. Nelle more degli opportuni accertamenti sulla fondatezza della succitata cartella di pagamento e della verifica degli immobili assoggettati ad

imposta IMU, il Comune di Gravina in Puglia ha recapitato a questa Amministrazione l'atto di pignoramento di crediti verso terzi n. PTER/12-2018-395 del 21.05.2018 per un importo complessivo di € 24.068,86. Tenuto conto che l'ingiunzione di pagamento n. ING/240-2017-395 rappresenta titolo esecutivo di diritto a norma di legge ex art. 2 R.D. 639-1910 e art. 229, D.Lgs. 19.02.1998 n. 51, attesa l'insorta obbligazione derivante anche dal successivo atto di pignoramento di crediti verso terzi del 21.05.2018, si intende procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell' art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Al finanziamento del debito fuori bilancio in favore del Comune di Gravina - Servizio Tesoreria - pari a € 24.068,86 si provvederà mediante imputazione alla Missione 16 Programma 1 Titolo 1 del cap. 112057 del Bilancio Regionale per l'esercizio 2018.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Amministrazione beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

**Il Responsabile A.P.**  
(dott. Antonio Alberto ISCERI)



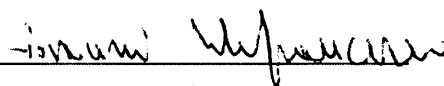
---

**La Dirigente ad interim Servizio Amministrazione  
beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**  
(avv. Costanza MOREO)



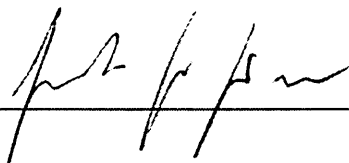
---

**Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio**  
(ing. Giovanni VITOFRANCESCO)



---

**L'Assessore alle Risorse Agroalimentari**  
(dott. Leonardo DI GIOIA)



---



## *Regione Puglia*

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2018, n. \_\_\_\_\_  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 integrato e modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n. 126.

### **Art. 1**

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio per complessivi € 24.068,86, derivante dall'ingiunzione di pagamento n. ING/240-2017-395 del 26.09.2017 e dal successivo atto di pignoramento di crediti verso terzi del 21.05.2018, in favore del creditore Comune di Gravina in Puglia.

### **Art. 2**

*(Norma Finanziaria)*

Al finanziamento della spesa complessiva di € **24.068,86** derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente, si provvede con imputazione al bilancio in corso, in termini di competenza e cassa, con variazione in aumento sul capitolo 112057 "Spese per tributi fondiari a Comuni e Consorzi di Bonifica L.R. 18/97 – Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente N.A.C.": Missione 16; Programma 1; Titolo 1; previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, sul capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali": Missione 20; Programma 3; Titolo 1.